



MODELLO IVA 2016

Periodo d'imposta 2015

DESCRIZIONE DELL'APPLICATIVO – Modello IVA 2016 – Anno 2015



Le procedure per la **GESTIONE DEL MODELLO IVA 2016** e quella della Comunicazione Unica (CU) sono state scritte con **il linguaggio di programmazione C# (C sharp)**.
Con questo linguaggio, più moderno di quello utilizzato fino ad oggi, saranno riscritte tutte le nostre procedure. Gli archivi rimangono gli stessi.
Abbiamo cercato di mantenere la stessa logica operativa per far sì che l'operatore non incontri difficoltà nell'utilizzo.

Il programma crea i modelli prelevando i dati dai totali Iva individuati dagli Indici di collegamento.
E' anche possibile caricare, ex novo, una dichiarazione per le ditte di cui non siano memorizzati i dati Iva.

Prima di illustrare le modalità operative per la gestione del Modello Iva in **Studio2.win** descriviamo le relazioni tra il conto fiscale e il modello IVA.

Relazioni tra modello IVA e Conto Fiscale

Il programma di creazione modello IVA utilizza molte informazioni memorizzate nel conto fiscale per compilare i vari quadri.

Il conto fiscale dell'anno precedente interagisce con il modello iva in questo modo:

Rigo VL 8 (Credito Precedente)

In questo rigo verrà evidenziato l'importo del credito Iva dell'anno precedente.
Tale importo viene prelevato dal conto fiscale "Crediti"

Anno	2015
Mese	1
Tributo	6099
Tipo Credito	0 (in compensazione) (9 se già creato modello Iva o effettuata liquidazione annuale)

Rigo VL 9 (Crediti Iva compensati F24)

In questo rigo viene evidenziato l'importo del credito Iva dell'anno precedente per la parte portata in compensazione in F24.
L'importo viene prelevato dal conto fiscale "Crediti" sommando le compensazioni.

Anno	2015
Mese	1
Tributo	6099
Tipo Credito	0 oppure 9

ATTENZIONE: L'eventuale Credito Iva dell'anno precedente il cui residuo confluisce nel nuovo modello iva esce dalla compensazione.

Il suo tipo credito diventa 9 (bloccato).

Se il credito precedente compensa deleghe già create e ancora da stampare, il programma chiede se si desidera utilizzare tutto il credito residuo togliendo le compensazioni dalle deleghe non stampate. In caso di risposta affermativa, le deleghe in oggetto non avranno la compensazione e il credito "liberato" non sarà considerato come compensato nel modello iva.

Rigo VL 22 (Crediti Iva trimestrali compensati in F24)

Vengono considerati i crediti 6003,6006,6009,6031,6032,6033 eventualmente portati in compensazione (ricorrendo le condizioni previste dall'art. 30 comma 3 lett. A e B) *per la parte già utilizzata in F24.*

Rigo VL 23 (Interessi trimestrali)

Vengono **calcolati** gli interessi dovuti per i versamenti effettuati con codice 6031,6032,6033.

Rigo VL 29 (Ammontare dei versamenti periodici)

L'importo viene prelevato dal totale dei versamenti (colonna **Versato Totale** della videata del quadro H che comprende anche i versamenti a seguito immatricolazioni auto UE)

Il modello Iva crea il conto fiscale in questo modo:

<p>Credito Il credito (per la parte al netto dell'eventuale rimborso) viene sempre creato compensabile.</p> <p>Anno 2016 Mese 1 Codice Tributo 6099 Tipo Credito 0 (in compensazione)</p>	<p>Debito In caso di debito viene creato il conto fiscale con</p> <p>Anno 2016 Mese 3 (versamento a marzo) Codice Tributo 6099</p>	<p>Versamento a Giugno</p> <p>In caso di versamento a giugno, non viene creato il conto fiscale. Tale creazione sarà effettuata in sede di UNICO.</p>
---	--	---

Rateizzazione

In caso di versamento del tributo 6099 **a rate** il programma crea un codice tributo 6099 con l'importo della rata in ogni mese interessato alla rateizzazione (Mese 3, 4, 5 ecc.). A partire **dal secondo** mese della rateizzazione, cioè dal mese 4 (aprile), il programma creerà anche il **tributo 1668** con l'importo degli **interessi**. **Il numero massimo delle rate è 9** (cioè fino a novembre).

Nel conto fiscale debiti, nel tributo 6099, in caso di rateizzazione, viene evidenziato sia l'importo globale che l'importo della rata.



Attenzione

Particolare attenzione va posta al credito IVA se superiore ai 5.000 Euro.

Con l'entrata in vigore del DL n. 16/2012 (2 marzo 2012), prima di effettuare **compensazioni Iva orizzontali** (su **F24**) per importi superiori ad € 5.000,00 annui, sarà necessario attendere il giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della Dichiarazione annuale Iva o dell'Istanza di rimborso del credito Iva trimestrale. Per le compensazioni Iva da Iva (in liquidazione) non ci sono limitazioni.

Per anticipare la compensazione è possibile non includere nel Modello Unico la dichiarazione Iva e presentarla quindi anticipatamente.

Inviando entro il mese di febbraio la Dichiarazione Iva annuale, il contribuente è esonerato dalla presentazione della Comunicazione annuale dati Iva e può effettuare le compensazioni a partire dal mese di marzo.

Modalità Operative

Tutte le procedure relative alla Dichiarazione si trovano all'interno del sotto menu **Procedure Fine Anno IVA**

01 Contabilità --> 03 Gestione IVA --> 90 Procedure fine anno - IVA

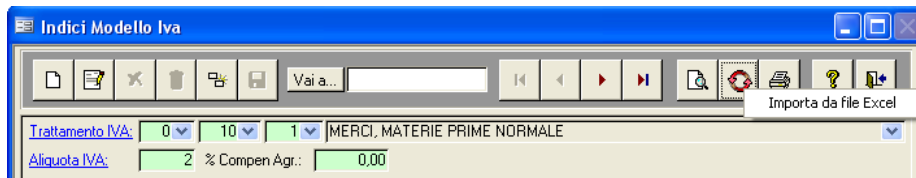
Per creare il modello Iva dalla Contabilità è necessario **importare gli Indici Modello Iva aggiornati**.

Indici Modello Iva

01 Dichiarazione IVA Annuale --> 03 Utilità procedure fine anno IVA --> 01 Gestione indici Modello IVA



Per importare gli indici aggiornati, richiamare il programma **Gestione Indici Modello Iva** e, cliccando sull'apposito tasto selezionare la funzione **"Importa da file Excel"**




Gli indici così importati permettono di pilotare i dati (Imponibile e Iva) dei totali identificati dal trattamento iva e dall'aliquota, nei quadri e nei righe appositi del modello.

Creazione Modello Iva

01 Dichiarazione IVA Annuale --> 01 Modello IVA11 2016 --> 01 Creazione modello IVA da coge C#

Il programma permette la creazione dei modelli IVA delle ditte per le quali sia stata caricata la contabilità



Quando sono state selezionate le ditte interessate, per avviare la creazione è sufficiente premere il tasto . Al termine dell'elaborazione verrà prodotta una lista dei totali iva e della compilazione dei vari righe del modello.

Se il risultato è a credito, ed è presente la spunta su Richiesta interattiva di rimborso, viene richiesto l'importo dell'eventuale rimborso. Si può effettuare la scelta di **rimborso** anche in fase di Manutenzione, indicandone l'importo nel rigo **X4** e compilando i campi successivi.

Utilizzo della riga vuota

Ditta	Att	Descrizione	Tipo	Gruppo	Sel
					<input type="checkbox"/>

La riga vuota serve per eventuali ricerche tra le informazioni dei rigi sottostanti.

Alcuni esempi.

Se nella colonna "Descrizione" digito MEC,

Ditta	Att	Descrizione	Tipo	Gruppo	Sel
		MEC			<input type="checkbox"/>

verranno elencate nei rigi sottostanti solo le ditte con ragione sociale che iniziano con MEC.
(es. MECCANICA2000, MECCIA ANTONIO ...)

Ditta	Att	Descrizione	Tipo	Gruppo	Sel
		*MEC			<input type="checkbox"/>

Se digito *MEC, verranno elencate nei rigi sottostanti solo le ditte con ragione sociale che contengano MEC.
(Es. es. MECCANICA 2000, MECCIA ANTONIO, L'AGRIMECCANICA, ELMEC S.P.A ...)

Ditta	Att	Descrizione	Tipo	Gruppo	Sel
			S		<input type="checkbox"/>

Se nella colonna "Tipo" - che contiene solo S (singolo) o Q (quater) - indico S, verranno elencate solo le ditte con modello Singolo; se indico Q verranno indicate solo le ditte con multiattività (Quater).

E' possibile combinare le selezioni utilizzando più colonne.

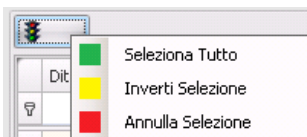
Ditta	Att	Descrizione	Tipo	Gruppo	Sel
		MEC	Q		<input type="checkbox"/>

In questo caso verranno elencate nei rigi sottostanti solo le ditte con ragione sociale che iniziano con MEC.
(es. MECCANICA 2000, MECCIA ANTONIO ...) che gestiscono multiattività (Quater)

La selezione si effettua spuntando in nominativi interessati.


1526	1	FONTANA ALDO MARIA	S	ELISABETTA	<input checked="" type="checkbox"/>
1530	1	ZANIBONI ELETTRONICA s.p.a.	S	ELISABETTA	<input type="checkbox"/>
1541	1	ROSSIGNOLI URSEL ORFEO	S	ELISABETTA	<input checked="" type="checkbox"/>
1546	1	SCUOLA GUIDA "SEMAFORO VERDE"	S	ROBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>

Si può utilizzare anche il tasto "Semaforo" per selezioni multiple.



Nota bene: creazione di un modello già esistente


Se per una ditta risulta già creato il modello Iva 11, tale ditta non viene proposta in questa videata. Se si desidera creare nuovamente un modello iva 11, senza provvedere alla sua eliminazione manuale, è necessario scegliere la procedura “Manutenzione Modello Iva”, cliccare una volta sul rigo della ditta

interessata e premere il tasto .

Manutenzione Modello Iva


01 Dichiarazione IVA Annuale --> 01 Modello IVA11 2016 --> 02 Manutenzione modello IVA C#

Per entrare in manutenzione di un modello già caricato è sufficiente fare **doppio clic sul rigo della ditta** interessata.

Per entrare in manutenzione di un modello la cui anagrafica è presente sulla prima riga (per esempio, l'ultima elaborata) è possibile cliccare sul tasto .

Per spostarsi da un quadro all'altro si può selezionare la relativa scheda

Dati Generali Ope. Str. A B/I C E F (I) F (II) F (III) J H T O Sez. I O Sez. II-V L X k Promemoria

E' possibile avere in linea le **istruzioni ministeriali del quadro** in cui si è posizionati, premendo il **tasto F1** o il tasto funzione .

Dati Generali Ope. Str. A B/I C E F (I) F (II) F (III) J H T O Sez. I O Sez. II-V L X k Promemoria

Sez. I - IVA dovuta o a pari credito per il periodo d'imposta			Sez. III - IVA a debito o a credito relativa a tutte le attività esercitate		
	Debiti	Crediti		Debiti	
L01 Iva a debito	18616		L3/4 Imposta dovuta/credito	7936	
L02 Iva detraibile		10680	L20 Rimborsi infra. richiesti		
L03 Imposta dovuta	7936		L21 Crediti trasferiti		
L04 Imposta a credito			L22 Cred. trim. compensati		

4.2.11 – QUADRO VL – LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA ANNUALE

Il quadro VL è composto di tre sezioni. Nel caso di compilazione di più moduli per effetto di **contabilità separate** (art. 36), le sezioni 2 e 3 del presente quadro devono essere compilate, indicandovi i dati riepilogativi di tutte le attività dichiarate (vedi il paragrafo 3.2), soltanto sul primo modulo compilato e individuato come Mod. 01. Nell'ipotesi di **dichiarazione presentata da soggetto risultante da una trasformazione**, devono essere compilate una sola volta per ciascun soggetto partecipante all'operazione, le sezioni 2 e 3 del presente quadro e qualora siano state tenute contabilità separate, le stesse sezioni 2 e 3 devono essere compilate solo sul primo dei moduli riferiti a ciascun contribuente.

SEZIONE 1 – Determinazione dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta

Rigo VL1 somma dei righe VE25 e VJ20.

Rigo VL2 indicare l'importo di cui al rigo VF57.

Rigo VL3 imposta dovuta, determinata dalla differenza tra il rigo VL1 e il rigo VL2.

Rigo VL4 imposta a credito, determinata dalla differenza tra il rigo VL2 e il rigo VL1.

Istruzioni Ministeriali richiamate automaticamente con il tasto F1

Considerazioni su alcuni rigi particolari

Il rigo A15 va compilato dalle società che risultino non operative. Nella casella deve essere indicato il codice corrispondente alle seguenti situazioni:

- “1” società non operativa per l’anno oggetto della dichiarazione;
- “2” società non operativa per l’anno oggetto della dichiarazione e per quello precedente;
- “3” società non operativa per l’anno oggetto della dichiarazione e per i due precedenti;
- “4” società non operativa per l’anno oggetto della dichiarazione e per i due precedenti e che non ha effettuato nel triennio operazioni rilevanti ai fini dell’Iva

Il codice viene creato dalla procedura in funzione dell’inserimento dei flag nei singoli anni.

A15 Società di comodo				
2015 <input checked="" type="checkbox"/>	2014 <input type="checkbox"/>	2013 <input type="checkbox"/>	nessuna operaz. nel triennio <input type="checkbox"/>	(1) - Soc.non operativa per anno dichiarazione

Attenzione
I flag vengono proposti in funzione dei dati presenti nei prospetti di calcolo Società di Comodo.
In assenza dei prospetti o in caso di non operatività per perdita sistematica, i flag potrebbero non essere corretti.
Controllare attentamente questo rigo, poiché ha influenza sull’utilizzo del credito IVA.



Attenzione!

Se sono presenti i prospetti “società di Comodo”, **01 Contabilità --> 02 Stampe Contabili --> 06 Società di comodo** la procedura, al momento della creazione del modello Iva 11, è in grado di inserire il flag di “non operatività” in corrispondenza dell’anno. In assenza di tale prospetto o in caso di **non operatività per perdita sistematica**, i flag proposti potrebbero non essere corretti.

Co n t r o l l a r e a t t e n t a m e n t e q u e s t o r i g o , p o i c h é h a i n f l u e n z a s u l l ’ u t i l i z z o d e l c r e d i t o I V A .

In presenza di codice **1, 2 o 3**, il programma crea l’eventuale credito 6099 con il “tipo credito” **da riportare (= 1)**. **In questi casi non è ammessa la richiesta di rimborso.**

In presenza di codice **4**, l’eventuale credito **viene perso. (Non viene creato il credito 6099)**

Novità IVA 2016: quadro VI

Nel quadro VI, i fornitori di esportatori abituali devono riportare gli estremi delle dichiarazioni d’intento ricevute.

Se per la ditta, in contabilità Iva, sono state registrate le dichiarazioni d’intento ricevute, i dati possono essere importati automaticamente.

Dichiarazioni di Intento Ricevute - Dati relativi al cessionario o committente			
Partita IVA	Numero Protocollo	Numero ...	
01276980933	000111000000000000000001	1	
03078700279	200111000000000000000002	2	
01276980933	000111000000000000000002	3	
I 06521520924	000333000000000000000003	4	
04367760750	082600200000000007123456	5	
03385210285	08260021313031332323233	6	
*			

Record 4 di 6

Il protocollo è di 23 caratteri. In stampa ci sarà un trattino tra i primi 17 e gli ultimi 6 caratteri.

Nel quadro H, in presenza di versamento a seguito di **ravvedimento** di cui all'articolo 13 del d.lgs. n. 472 del 1997, occorre barrare la relativa casella nel rigo corrispondente al periodo di liquidazione. Gli interessi da ravvedimento non devono essere compresi negli importi indicati.

Se il versamento è stato eseguito **con la procedura di ravvedimento operoso** (utilizzando il **raggrupp. 10**) la casella **viene barrata in automatico** e l'importo degli interessi di ravvedimento **non viene compreso** nell'importo del versamento.

Periodicità

Liquidazioni periodiche riepilogative				
Credito	Debito	R	Versato	Data
H01	7.893	<input type="checkbox"/>	0,00	
H02	0	<input type="checkbox"/>	5.253,04	16/03/2015
H03	0	<input type="checkbox"/>	12.874,83	16/04/2015

Rigo H13: La casella **metodo** deve essere compilata indicando il codice relativo al metodo utilizzato per la determinazione dell'acconto:

- "1" storico;
- "2" previsionale;
- "3" analitico - effettivo;
- "4" soggetti operanti nei settori delle telecomunicazioni, somministrazione di acqua, energia elettrica, raccolta e smaltimento rifiuti, eccetera.
- "5" Iva di Gruppo (vuoto). Indicare 5 se si tratta di uscita da iva di gruppo (Non verrà stampato il codice);

Acconti	<input type="text" value="1.500"/>	<input type="text" value="1.500,00"/>
Totale		<input type="text" value="215.482,46"/>

Metodo

In presenza di acconto, la procedura propone il metodo memorizzato sul **Debito del Conto Fiscale** col codice tributo **6013 o 6035**. Se si vuole indicare un metodo diverso, provvedere alla variazione.

Quadro T – Operazioni effettuate nei confronti di consumatori finali

Se la ditta opera con privati, è necessario suddividere le vendite in funzione del luogo o dei luoghi di attività della ditta.

Per indicare i dati nelle singole regioni è necessario barrare la casella **Operazioni con privati** .

Ripartizione delle operazioni effettuate nei confronti di consumatori finali e di soggetti titolari di partita IVA				
Totale imponibile	<input type="text" value="121855"/>	Totale Imposta	<input type="text" value="4874"/>	Presenza di più moduli Vedi i TOTALI
Operazioni imponibili verso consum. finali	<input type="text" value="16400"/>	Imposta	<input type="text" value="656"/>	
Operazioni imponibili verso soggetti IVA	<input type="text" value="105455"/>	Imposta	<input type="text" value="4218"/>	


Operazioni con privati Ripartizione regionale

	Imponibile	Imposta		Imponibile	Imposta
T02 Abruzzo	<input type="text" value="15150"/>	<input type="text" value="606"/>	T13 Molise	<input type="text" value="1250"/>	<input type="text" value="50"/>

Utilizzo dei tasti funzione in Manutenzione modello Iva



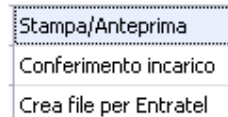
- 1 = Memorizzazione delle modifiche effettuate e uscita dalla dichiarazione
- 2 = Eliminazione del modello. Da effettuare solo se si vuole eliminare del tutto una dichiarazione esistente.
- 3 = Creazione del file telematico del modello in cui si è posizionati.
- 4 = Stampa del modello in cui si è posizionati.
- 5 = Mostra solo le palette dei quadri compilati.
- 6 = Richiama le istruzioni ministeriali del quadro in cui si è posizionati (Come il tasto F1)
- 7 = Uscita dalla dichiarazione, chiedendo se si vogliono salvare le modifiche apportate.


La stampa è gestita, in nativo, con la modalità **PDF** 
Ciò permette di avere sempre l'anteprima del modello che - essendo in formato pdf - può essere **archiviato** e spedito **via email** senza effettuare ulteriori elaborazioni.
Il formato PDF consente anche **ricerche testuali** nei documenti per eventuali necessità di verifica

Stampa Modello Iva

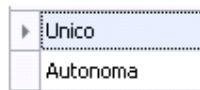
01 Dichiarazione IVA Annuale --> 01 Modello IVA11 2016 --> 03 Stampa Modello IVA C#

Con questo programma, oltre alla stampa e all'anteprima del modello (Pdf) è possibile stampare la lettera di conferimento incarico per l'invio telematico e la creazione del file telematico per i modelli Iva da inviare in forma autonoma.



 **Attenzione.** Se l'invio telematico viene effettuato entro febbraio, il programma chiede se si intende forzare, nell'avanzamento iva delle ditte interessate, il flag "**Esonero Comunicazione Iva**". Ciò, perché il contribuente che invia entro il mese di febbraio la Dichiarazione Iva annuale, è esonerato dalla presentazione della Comunicazione annuale dati Iva.

In caso di stampa modelli è possibile scegliere se stampare i modelli rientranti in UNICO o quelli da presentare in via Autonoma.



In caso di creazione del file telematico è possibile effettuare immediatamente il controllo del file con il programma ministeriale cliccando sul tasto 

Operazioni straordinarie

Con la procedura Studio2.Win è molto agevole la gestione di alcuni casi particolari di Dichiarazione IVA. Illustriamo come esempio, un caso di fusione o incorporazione.

Caso di fusione o incorporazione

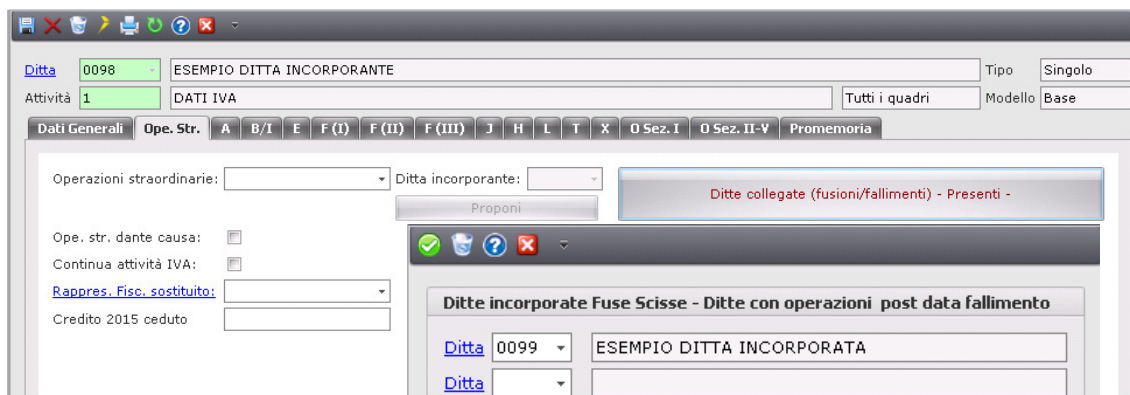
- 1) **Creare le dichiarazioni dei soggetti interessati**
- 2) **Integrare le dichiarazioni intervenendo nelle dichiarazioni della ditta incorporante e in quella della ditta (o ditte) incorporata/e come segue:**

Ditta Incorporante

Nella palette Operazioni Straordinarie (Op. Str.) cliccare su

Ditte collegate (fusioni/fallimenti) - Non Presenti -

Apparirà una nuova maschera in cui possono essere indicate le ditte incorporate o fuse ecc.



Ditta/e Incorporata/e o fusa/e

Nella palette Operazioni Straordinarie indicare se la ditta è fusa/scissa oppure se è una ditta fallita nell'anno

Operazioni straordinarie: Ditta incorporante:

Indicare nella casella "Ditta Incorporante" il codice della Ditta Incorporante.. Il tasto "Proponi" è in grado di proporre la ditta se è stata correttamente effettuata l'operazione del paragrafo precedente.

Da questo momento il programma fonde i dati del quadro L delle ditte incorporante e incorporata nel quadro X della incorporante.

(segue)

Caso di fallimento

I **curatori** devono presentare la dichiarazione composta da 2 moduli:

- il primo MODULO per le registrazioni **antecedenti la data di fallimento**
- il secondo MODULO per **quelle successive**.

Modalità di inserimento della dichiarazione

1. **Mod.11 della ditta con le registrazioni del primo periodo (ditta principale)**

Nella seconda videata, nei dati del dichiarante diverso:

indicare la data di nomina del curatore,

indicare la data inizio della procedura,

barrare la casella art 74/bis.

Indicare il codice ditta utilizzata per le registrazioni del secondo periodo (prospetto ditte fuse scisse)

Nella videata del quadro VA barrare la casella VA5

2. **Nel mod.11 della ditta con le registrazioni del secondo periodo**

Nella videata del quadro VA:

Indicare "2" nella casella "Operazioni straordinarie"

Attenzione, per poter creare un unico quadro VX, è necessario, una volta creato il modello Iva 11 del secondo periodo, rientrare nel modello del primo periodo. Verranno stampati sul quadro VX della ditta principale i dati del **debito o credito del secondo periodo eventualmente compensati con il solo credito del primo periodo**.

Creazione di una dichiarazione con i totali iva di due ditte.

Possibilità di creare la dichiarazione iva integrando i dati IVA di due ditte.

Tale opzione può essere utilizzata nei casi in cui è necessario creare una dichiarazione risultante dalla somma dei totali iva di due ditte (es. nel caso di liquidazione). Una ditta sarà utilizzata per il periodo ante liquidazione e un'altra ditta per il periodo post liquidazione.

Nella procedura di creazione modello Iva, cliccando su **Dichiaraz. Ditte in Liquidazione** vengono richiesti i codici delle ditte utilizzate **post** e **ante** liquidazione



The screenshot shows a software window with a title bar containing icons for settings, help, and close. Below the title bar, there are two rows of input fields. The first row is labeled 'Ditta Post Liquidazione:' and the second row is labeled 'Ditta Ante Liquidazione:'. Each label is followed by a small dropdown arrow icon and a larger rectangular text input field.

Dopo aver inserito i codici, premere  e proseguire con la creazione.

La dichiarazione comprendente le registrazioni iva effettuate sulle due ditte verrà creata con il codice della ditta **post liquidazione**.